

I.T.C.G. "ENRICO DE NICOLA"

VIA PARINI 10/C

35028 PIOVE DI SACCO (PD)

TEL. 049 52411692 FAX 049 5241969

www.danicolaonline.it

**"BIODIVERSITÀ" UNA RISORSA
DAL LOCALE AL GLOBALE:
PER UN PIANETA PIU'
RICCO DI BIODIVERSITÀ**

**ARPAV
REGIONE VENETO
LEGAMBIENTE VENETO**

2Bg

2Ag



PARTIAMO DAL... 2000

I.T.C.G. "ENRICO DE NICOLA"

Piove di Sacco

Italy

Classi 2° AG e 2° BG

VARIETY OF VEGETABLE COMMUNITY IN THE SCHOOL GARDEN



Salvia Pratensis
Gen. Mentha

MATERIALE: una penna, il prato della scuola

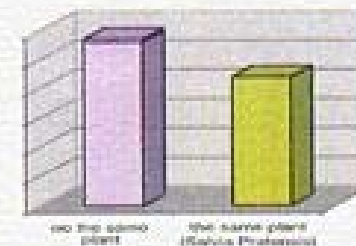
PROCEDIMENTO: lanciare la penna a caso per 100 volte nello stesso appezzamento di terreno ma in posti diversi. Quante volte troviamo la stessa specie di pianta?

RISULTATO: la stessa pianta (Salvia Pratensis) 44, piante diverse 56

MATERIALS: a pen, the school garden

PROCEDURE: let the pen fall at random hundred times in the same piece of ground, but in different places. How many times do we find the same species of plant?

RESULT: the same plant (Salvia Pratensis) 44, not the same plant 56



Maggiore è il numero di cambi di specie sul numero totale dei campioni, maggiore sarà la diversità vegetale esistente sul prato. Il metodo S.C.I. permette di misurare la diversità di specie in un ecosistema senza riconoscerle.

S.C.I.: (n° cambi/n° campioni) x n° specie
 $56/100 \times 44 = 24,64$

Il sistema proposto non ha rigore scientifico ma fornisce utili informazioni. In un prato artificiale il valore è generalmente minore di 5. Il nostro prato non è artificiale.

The more changes of species are, the higher vegetable variety is. The S.C.I. method (Sequential Comparison Index) allows to measure variety of species in an ecosystem.

S.C.I.: $56/100 \times 44 = 24,64$

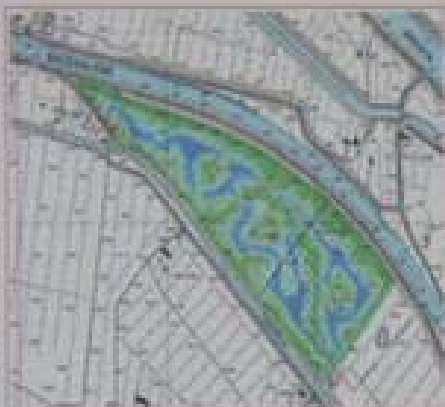
The system suggested is not scientifically valid. In an artificial garden the value is generally smaller than 5. Our garden is not artificial.

[indietro](#)

[menu](#)

[avanti](#)

L'area di Bacchiglione è un territorio paludoso, completamente inondata da tempo immemorabile, utilizzata per l'agricoltura. L'area è servita per circa 50 anni dal Canal Bacchiglione e il Canal Moro, entrambi in stato di forte degrado. L'area è stata oggetto di un progetto di risanamento delle acque, con l'obiettivo di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente.



L'area umida di Ca' di Mezzo è la parte di almeno 1000 ettari di area soggetta all'inquinamento e all'erosione, con un'area di 500 ettari di area soggetta all'inquinamento e all'erosione. L'area è servita per circa 50 anni dal Canal Bacchiglione e il Canal Moro, entrambi in stato di forte degrado. L'area è stata oggetto di un progetto di risanamento delle acque, con l'obiettivo di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente.



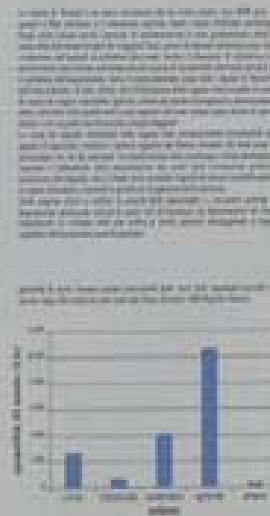
La Pila, un'isola artificiale, è stata creata in modo da poter ospitare la popolazione e le attività produttive. L'isola è servita per circa 50 anni dal Canal Bacchiglione e il Canal Moro, entrambi in stato di forte degrado. L'area è stata oggetto di un progetto di risanamento delle acque, con l'obiettivo di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente.



Per la Ca' di Mezzo è prevista una sistemazione ambientale, che sarà in grado di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente. L'area è servita per circa 50 anni dal Canal Bacchiglione e il Canal Moro, entrambi in stato di forte degrado. L'area è stata oggetto di un progetto di risanamento delle acque, con l'obiettivo di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente.



Descrizione	Valore
Superficie totale	1000 ettari
Superficie inondata	500 ettari
Superficie a rischio	200 ettari
Superficie protetta	100 ettari
Superficie a rischio di erosione	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento	50 ettari
Superficie a rischio di degrado	50 ettari
Superficie a rischio di abbandono	50 ettari
Superficie a rischio di desertificazione	50 ettari
Superficie a rischio di dissesto idrogeologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento acustico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento luminoso	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento termico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento elettromagnetico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento radioattivo	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento chimico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento biologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento fisico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento culturale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento storico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento paesaggistico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento ambientale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento globale	50 ettari



Il progetto di risanamento delle acque del bacino scorrente nella laguna di Venezia, in particolare per l'area di Ca' di Mezzo, è stato realizzato in modo da poter ospitare la popolazione e le attività produttive. L'isola è servita per circa 50 anni dal Canal Bacchiglione e il Canal Moro, entrambi in stato di forte degrado. L'area è stata oggetto di un progetto di risanamento delle acque, con l'obiettivo di restituire all'area un ambiente sano e di migliorare le condizioni di vita della popolazione residente.



Descrizione	Valore
Superficie totale	1000 ettari
Superficie inondata	500 ettari
Superficie a rischio	200 ettari
Superficie protetta	100 ettari
Superficie a rischio di erosione	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento	50 ettari
Superficie a rischio di degrado	50 ettari
Superficie a rischio di abbandono	50 ettari
Superficie a rischio di desertificazione	50 ettari
Superficie a rischio di dissesto idrogeologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento acustico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento luminoso	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento termico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento elettromagnetico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento radioattivo	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento chimico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento biologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento fisico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento culturale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento storico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento paesaggistico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento ambientale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento globale	50 ettari

Descrizione	Valore
Superficie totale	1000 ettari
Superficie inondata	500 ettari
Superficie a rischio	200 ettari
Superficie protetta	100 ettari
Superficie a rischio di erosione	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento	50 ettari
Superficie a rischio di degrado	50 ettari
Superficie a rischio di abbandono	50 ettari
Superficie a rischio di desertificazione	50 ettari
Superficie a rischio di dissesto idrogeologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento acustico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento luminoso	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento termico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento elettromagnetico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento radioattivo	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento chimico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento biologico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento fisico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento culturale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento storico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento paesaggistico	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento ambientale	50 ettari
Superficie a rischio di inquinamento globale	50 ettari

DAGLI OPUSCOLI DI CA' DI MEZZO

- L'oasi di Ca' Di Mezzo è stata realizzata dal consorzio di bonifica Adige Bacchiglione, con i fondi regionali per il risanamento della laguna di Venezia, un'area di fitodepurazione delle acque di scolo e filtrazione del territorio a monte costituito da oltre 6000 ettari.
- L'oasi si estende per circa 30 ettari in provincia di Codewigo (PD) e la depurazione viene effettuata grazie a piante come Phragmites, Laurus, Corlus, Spirea, Lemna che attraverso il loro apparato radicale, captano le sostanze chimiche inquinanti come il fosforo, l'azoto e i solidi sospesi in esubero.
- Con appropriate trasformazioni biologiche gli inquinanti vengono modificati poi in sostanze non nocive per l'ambiente come l'azoto atmosferico importantissimo componente dell'aria.



[indietro](#)

[menu](#)

[avanti](#)

TABELLE

GRUPPI	TTCG DE NICOLA	VEGETALI	CA' DI MEZZO	VEGETALI
1°	$52M00 \cdot 48 = 24,96$		$57M00 \cdot 43 = 24,51$	
2°	$69M00 \cdot 31 = 21,39$		$61M00 \cdot 39 = 23,79$	
3°	$67M00 \cdot 33 = 22,11$		$73M00 \cdot 27 = 19,71$	
4°	$54M00 \cdot 46 = 24,84$		$58M00 \cdot 42 = 24,36$	
5°	$76M00 \cdot 24 = 18,24$		$73M00 \cdot 27 = 19,71$	
MEDIE	22,31		22,42	

[indietro](#)

[menu](#)

[avanti](#)

IL NOSTRO ERBARIO



[indietro](#)

[menu](#)

[avanti](#)